

Anno accademico	2018/19
Dipartimento	ECONOMIA AZIENDALE
Corso	CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE (SEDE DI VERONA)
Classe	L-18
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	262
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	3
Contingente studenti cinesi	3
TOTALE	268
Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato	
<p>Si chiede per il corso in oggetto l'introduzione di una programmazione degli accessi in quanto, per un numero di immatricolati superiore a quello programmato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le strutture didattiche a disposizione (aule, laboratori informatici, spazi di studio) sono insufficienti a garantire un ordinato svolgimento delle attività didattiche; - le risorse di docenza a disposizione risultano insufficienti a garantire un'adeguata didattica – sia in aula che in sede di valutazione dell'apprendimento; - l'ordinamento didattico prevede l'obbligatorietà di almeno 6 CFU di attività di stage/tirocinio e le risorse di docenza a disposizione sono insufficienti a garantire un'adeguata valutazione e individuazione dei progetti di stage/tirocinio in qualificati ambienti aziendali/professionali in modo da assicurarne la coerenza con gli obiettivi formativi del corso e a garantire un adeguato monitoraggio sullo svolgimento degli stage stessi. 	
Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti	
<p>Obiettivi formativi qualificanti della classe <i>Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali. 	
Determinazione dell'offerta potenziale	
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	Sono previsti almeno 6 CFU di stage/tirocinio. Con le risorse a disposizione e rispetto all'offerta qualificata del territorio veronese si può prevedere di attivare non più di 280-290 unità di stage/tirocinio.
Numero aule e posti disponibili	1 aula da circa 400 posti, 2 aule da circa 200 posti, 4 aule da circa 100 posti, utilizzabili part-time in quanto condivise con il CdL in Economia e Commercio: tali spazi permettono di ospitare attività didattiche per non più di 280-290 studenti per ciascuno dei due corsi
Personale docente di ruolo afferente al corso	19 docenti possono garantire, oltre che un'adeguata didattica sia in aula che in sede d'esame, un'adeguata valutazione e individuazione dei progetti di stage/tirocinio in qualificati ambienti aziendali/professionali e un adeguato monitoraggio sullo svolgimento degli stage stessi per non più di 280-290 studenti, oltre che svolgere la didattica d'aula e gli esami di profitto.

Anno accademico	2018/19
Dipartimento	ECONOMIA AZIENDALE
Corso	CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE (SEDE DI VICENZA)
Classe	L-18
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	161
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	2
Contingente studenti cinesi	2
TOTALE	165
Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato	
<p>Si chiede per il corso in oggetto l'introduzione di una programmazione degli accessi in quanto, per un numero di immatricolati superiore a quello programmato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le strutture didattiche a disposizione (aule, laboratori informatici, spazi di studio) sono insufficienti a garantire un ordinato svolgimento delle attività didattiche; - le risorse di docenza a disposizione risultano insufficienti a garantire un'adeguata didattica – sia in aula che in sede di valutazione dell'apprendimento; - l'ordinamento didattico prevede l'obbligatorietà di almeno 6 CFU di attività di stage/tirocinio e le risorse di docenza a disposizione sono insufficienti a garantire un'adeguata valutazione e individuazione dei progetti di stage/tirocinio in qualificati ambienti aziendali/professionali in modo da assicurarne la coerenza con gli obiettivi formativi del corso e a garantire un adeguato monitoraggio sullo svolgimento degli stage stessi. 	
Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti	
<p>Obiettivi formativi qualificanti della classe <i>Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali. 	
Determinazione dell'offerta potenziale	
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	Sono previsti almeno 6 CFU di stage/tirocinio. Con le risorse a disposizione e rispetto al territorio vicentino si può prevedere di attivare non più di 150-160 unità di stage/tirocinio.
Numero aule e posti disponibili	1 aula da circa 300 posti e 1 aula da 250 posti utilizzabili part-time in quanto condivise con il CdL in Economia e Commercio: tali spazi permettono di ospitare attività didattiche per non più di 150-160 studenti per ciascuno dei due corsi
Personale docente di ruolo afferente al corso	5 docenti per il terzo anno e 12 docenti condivisi per i primi due anni con il CdL in Economia e Commercio possono garantire, oltre che un'adeguata didattica sia in aula che in sede d'esame, un'adeguata valutazione e individuazione dei progetti di stage/tirocinio in qualificati ambienti aziendali/professionali e un adeguato monitoraggio sullo svolgimento degli stage stessi per non più di 150-160 studenti, oltre che svolgere la didattica d'aula e gli esami di profitto.

Anno accademico	2018/19
Dipartimento	SCIENZE ECONOMICHE
Corso	CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO (SEDE DI VERONA)
Classe	L-33
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	262
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	3
Contingente studenti cinesi	3
TOTALE	268
Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato	
<p>Si chiede per il corso in oggetto l'introduzione di una programmazione degli accessi in quanto, per un numero di immatricolati superiore a quello programmato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le strutture didattiche a disposizione (aule, laboratori informatici, spazi di studio) sono insufficienti a garantire un ordinato svolgimento delle attività didattiche; - le risorse di docenza a disposizione risultano insufficienti a garantire un'adeguata didattica – sia in aula che in sede di valutazione dell'apprendimento; - l'ordinamento didattico prevede l'obbligatorietà di almeno 6 CFU di attività di stage/tirocinio e le risorse di docenza a disposizione sono insufficienti a garantire un'adeguata valutazione e individuazione dei progetti di stage/tirocinio in qualificati ambienti aziendali/professionali in modo da assicurarne la coerenza con gli obiettivi formativi del corso e a garantire un adeguato monitoraggio sullo svolgimento degli stage stessi. 	
Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti	
<p>Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo <i>Il percorso di studio prevede inoltre l'obbligo di stage presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche.</i></p>	
Determinazione dell'offerta potenziale	
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	Sono previsti almeno 6 CFU di stage/tirocinio. Con le risorse a disposizione e rispetto all'offerta qualificata del territorio veronese si può prevedere di attivare non più di 280-290 unità di stage/tirocinio.
Numero aule e posti disponibili	1 aula da circa 400 posti, 2 aule da circa 200 posti, 4 aule da circa 100 posti, utilizzabili part-time in quanto condivise con il CdL in Economia Aziendale: tali spazi permettono di ospitare attività didattiche per non più di 280-290 studenti per ciascuno dei due corsi
Personale docente di ruolo afferente al corso	18 docenti possono garantire, oltre che un'adeguata didattica sia in aula che in sede d'esame, un'adeguata valutazione e individuazione dei progetti di stage/tirocinio in qualificati ambienti aziendali/professionali e un adeguato monitoraggio sullo svolgimento degli stage stessi per non più di 280-290 studenti, oltre che svolgere la didattica d'aula e gli esami di profitto.

Anno accademico	2018/19
Dipartimento	SCIENZE ECONOMICHE
Corso	CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO (SEDE DI VICENZA)
Classe	L-33
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	161
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	2
Contingente studenti cinesi	2
TOTALE	165
Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato	
<p>Si chiede per il corso in oggetto l'introduzione di una programmazione degli accessi in quanto, per un numero di immatricolati superiore a quello programmato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le strutture didattiche a disposizione (aule, laboratori informatici, spazi di studio) sono insufficienti a garantire un ordinato svolgimento delle attività didattiche; - le risorse di docenza a disposizione risultano insufficienti a garantire un'adeguata didattica – sia in aula che in sede di valutazione dell'apprendimento; - l'ordinamento didattico prevede l'obbligatorietà di almeno 6 CFU di attività di stage/tirocinio e le risorse di docenza a disposizione sono insufficienti a garantire un'adeguata valutazione e individuazione dei progetti di stage/tirocinio in qualificati ambienti aziendali/professionali in modo da assicurarne la coerenza con gli obiettivi formativi del corso e a garantire un adeguato monitoraggio sullo svolgimento degli stage stessi. 	
Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti	
<p>Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo <i>Il percorso di studio prevede inoltre l'obbligo di stage presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche.</i></p>	
Determinazione dell'offerta potenziale	
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	Sono previsti almeno 6 CFU di stage/tirocinio. Con le risorse a disposizione e rispetto all'offerta qualificata del territorio vicentino si può prevedere di attivare non più di 150-160 unità di stage/tirocinio.
Numero aule e posti disponibili	1 aula da circa 300 posti e 1 aula da 250 posti utilizzabili part-time in quanto condivise con il CdL in Economia Aziendale: tali spazi permettono di ospitare attività didattiche per non più di 150-160 studenti per ciascuno dei due corsi
Personale docente di ruolo afferente al corso	6 docenti per il terzo anno e 12 docenti condivisi per i primi due anni con il CdL in Economia Aziendale possono garantire, oltre che un'adeguata didattica sia in aula che in sede d'esame, un'adeguata valutazione e individuazione dei progetti di stage/tirocinio in qualificati ambienti aziendali/professionali e un adeguato monitoraggio sullo svolgimento degli stage stessi per non più di 150-160 studenti



Anno accademico	2017/18
Dipartimento	SCIENZE ECONOMICHE
Corso	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BANCA E FINANZA
Classe	LM-16
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	87
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	10
Contingente studenti cinesi	3
TOTALE	100
Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato	
Si chiede per il corso in oggetto l'introduzione di una programmazione degli accessi pari alla numerosità di riferimento e massima secondo quanto previsto dall'allegato D al D.M. 23/12/2013 n. 1059, pari a 100 immatricolati, in quanto: <ul style="list-style-type: none">- le strutture didattiche a disposizione (aule, laboratori informatici, spazi di studio) sono insufficienti a garantire un ordinato svolgimento delle attività didattiche per un numero di immatricolati superiore a 100;- le risorse di docenza a disposizione come docenti di sostegno al CdLM risultano insufficienti a garantire un'adeguata didattica, in aula, in laboratorio, in sede di valutazione dell'apprendimento e di tesi, e alla attivazione di sdoppiamenti, per un numero di immatricolati superiore a 100;- risulta non sostenibile l'individuazione di progetti di stage/tirocinio in qualificati ambienti aziendali/professionali che assicurino coerenza con gli elevati obiettivi formativi del corso, come richiesto obbligatoriamente dall'ordinamento didattico per un totale di 6 CFU, per un numero di immatricolati superiore a 100.	
Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti	
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo <i>Il percorso di studio prevede, secondo la normativa ministeriale che definisce per la classe LM-16, l'obbligo di "tirocini formativi in attività finanziarie presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali". Negli anni si è verificato che, pur dopo onerosa e lunga attività di ricerca, per i tirocini/stage coerenti con gli obiettivi formativi del CdS in enti/aziende/istituzioni/studi professionali vi è disponibilità limitata a un numero inferiore a 100 unità/anno per la formazione al livello richiesto</i>	
Determinazione dell'offerta potenziale <i>(compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)</i>	
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	Sono previsti almeno 6 CFU di stage/tirocinio. Con le risorse a disposizione e rispetto all'offerta/disponibilità di qualificati ambienti aziendali/istituzionali/professionali del territorio si può prevedere di attivare non più di 100 unità di stage/tirocinio all'anno.
Numero aule e posti disponibili	Poiché le aule di capienza maggiore sono interamente dedicate a ospitare i corsi di laurea triennale con un numero di studenti programmato di 536 per anno, restano a disposizione 4 aule da circa 100 posti, 2 aule da circa 90 posti oltre a un laboratorio da circa 40 postazioni informatiche, tutte utilizzabili part-time in quanto condivise con gli altri 2 CdLM della sede di Verona. Tali spazi permettono di ospitare attività didattiche per non più di 100 studenti
Personale docente di ruolo afferente al corso	12 docenti di ruolo, di cui 9 impegnati anche sui corsi triennali, possono garantire adeguato livello di qualità didattica d'aula, d'esame, di tesi, di project work, di valutazione e individuazione dei progetti di stage/tirocinio in qualificati ambienti aziendali/professionali, di monitoraggio sullo svolgimento degli stage, di supporto complessivo a non più di 100 studenti.



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Anno accademico	2018/2019
Dipartimento	Culture e Civiltà
Corso	Scienze della comunicazione
Classe	L-20
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	234
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	3
Contingente studenti cinesi	3
TOTALE	240
Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato	
<p>Nel piano didattico si prevede esplicitamente l'obbligatorietà al primo anno di frequenza di un laboratorio di informatica e di aver conseguito la certificazione di livello B2 informatizzato di inglese, requisito obbligatorio per poter accedere all'esame di Lingua inglese nel secondo anno di studi. Oltre a questi corsi obbligatori nell'ordinamento sono previsti diversi laboratori e Stage. Alcuni dei laboratori offerti, che prevedono la partecipazione di un numero massimo di 70-80 studenti, sono da considerarsi essenziali per il CdS: il laboratorio di Comunicazione e sviluppo delle risorse umane – che fornisce agli studenti conoscenze riguardo l'organizzazione del lavoro, la gestione delle risorse umane e i processi di comunicazione e sviluppo organizzativo – i laboratori di Sociologia della comunicazione e Sociologia delle comunicazioni di massa – che si propongono di mettere gli studenti nelle condizioni di fare esperienze sul campo in qualità di analisti della comunicazione – il laboratorio creativo in comunicazione di impresa, e il laboratorio di linguaggi radiofonici, che avendo luogo presso la 'web radio' di ateneo, è necessariamente vincolato ad una limitata disponibilità di posti.</p>	
Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti	
<p>L'ordinamento didattico di Scienze della Comunicazione (classe L-20) prevede l'obbligatorietà al primo anno di frequenza di un laboratorio di informatica e di aver conseguito il livello B2 informatizzato di inglese per poter accedere all'esame di lingua inglese inserito come insegnamento obbligatorio per il secondo anno di studi.</p>	
Determinazione dell'offerta potenziale (compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)	
a. laboratori scientifici ad alta specializzazione b. aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici c. altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati	
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	
Numero aule e posti disponibili	4 Aule informatiche: S.1 (42 posti + 1 posto per disabile); S.2+S.3 (43 posti); T.9 (26 posti); aula Zorzi (18 posti).
Personale docente di ruolo afferente al corso	
Personale tecnico	
Servizi di assistenza e tutorato	<p>Il laboratorio di informatica è gestito da un docente esperto del s.s.d. INF/01 e si svolge nelle aule attrezzate dell'Ateneo in presenza del docente e in autonomia. Il lavoro svolto è monitorato dal docente e si conclude con una prova finale.</p> <p>I corsi di lingua inglese sono interamente gestiti dal Centro Linguistico di Ateneo (https://cla.univr.it/) che si avvale di personale madrelingua e specializzato all'insegnamento.</p>

Anno accademico	2018/2019
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Corso	Corso di laurea in Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale
Classe	L-12
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	587
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	10
Contingente studenti cinesi	3
TOTALE	600
Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato	
<p>Si chiede per il corso in oggetto l'introduzione di una programmazione degli accessi in quanto, per un numero di immatricolati superiore a quello programmato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le strutture didattiche a disposizione (aule, laboratori informatici, spazi studio) sono insufficienti a garantire un ordinato svolgimento delle attività didattiche; - l'ordinamento didattico prevede l'obbligatorietà di almeno 6 CFU di attività di stage/tirocinio e le risorse di docenza a disposizione sono insufficienti a garantire un'adeguata valutazione e individuazione dei progetti di stage/tirocinio in qualificati ambienti aziendali/professionali in modo da assicurarne la coerenza con gli obiettivi formativi del corso e a garantire un adeguato monitoraggio sullo svolgimento degli stessi. 	
Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti	
<p>Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo Il percorso di studio prevede l'obbligo di stage presso aziende nazionali ed estere che operano nel settore del turismo, nonché presso enti della Pubblica amministrazione.</p>	
Determinazione dell'offerta potenziale (compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)	
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/previsti per il tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso la quale gli stessi hanno luogo	Sono previsti almeno 6 CFU di stage/tirocinio. Con le risorse a disposizione e rispetto all'offerta qualificata del territorio veronese si può prevedere di attivare non più di 600 unità di stage/tirocinio.
Numero aule e posti disponibili	1 aula da 350 posti, 1 aula da 258 posti, 1 aula da 193 posti, 1 aula da 132 posti, 1 aula da 93 posti, 1 aula da 83 posti, 1 aula da 74 posti utilizzabili part-time in quanto condivise con i CdL in Lingue e Letterature Straniere e Lingue e culture per l'Editoria: tali spazi permettono di ospitare attività didattiche per non più di 600 studenti per il corso di laurea in Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale.
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	
Personale docente di ruolo afferente al corso	14 docenti possono sostenere, nel rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi per la docenza, l'attuale triplicazione

	<i>dei corsi (ma non la quadruplicazione che scatterebbe inevitabilmente senza l'introduzione del numero programmato), garantendo un'adeguata didattica sia in aula che in sede d'esame, un'adeguata valutazione e individuazione dei progetti di stage/tirocinio in qualificati ambienti aziendali/professionali e un adeguato monitoraggio sullo svolgimento degli stage stessi per non più di 600 studenti.</i>
Personale tecnico	
Servizi di assistenza e tutorato	

Anno accademico	2018/2019
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Corso	Corso di laurea in Lingue e culture per l'editoria
Classe	L-11
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	240
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	10
Contingente studenti cinesi	
TOTALE	250
Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato	
<p>Si chiede per il corso in oggetto l'introduzione di una programmazione degli accessi in quanto, per un numero di immatricolati superiore a quello programmato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le strutture didattiche a disposizione (aule, laboratori informatici, spazi studio) sono insufficienti a garantire un ordinato svolgimento delle attività didattiche; - l'ordinamento didattico prevede l'obbligatorietà di almeno 6 CFU di attività di tirocini/stage e le risorse di docenza a disposizione sono insufficienti a garantire un'adeguata valutazione e individuazione dei progetti di tirocinio/stage in qualificati ambienti aziendali/professionali in modo da assicurarne la coerenza con gli obiettivi formativi del corso e a garantire un adeguato monitoraggio sullo svolgimento degli stessi. 	
Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti	
<p>Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo</p> <p>Il percorso di studio prevede l'obbligo di tirocinio/stage presso aziende nazionali ed estere che operano nel settore editoriale accreditate, nonché presso Enti della Pubblica Amministrazione, Laboratori e Centri di Servizi pubblici.</p>	
Determinazione dell'offerta potenziale (compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)	
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/previsti per il tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso la quale gli stessi hanno luogo	Sono previsti almeno 6 CFU di tirocinio/stage. Con le risorse a disposizione e rispetto all'offerta qualificata del territorio veronese si può prevedere di attivare non più di 250 unità di tirocinio/stage.
Numero aule e posti disponibili	1 aula da 350 posti, 1 aula da 258 posti, 1 aula da 193 posti, 1 aula da 132 posti, 1 aula da 93 posti, 1 aula da 83 posti, 1 aula da 74 posti utilizzabili part-time in quanto condivise con i CdL in Lingue e Letterature Straniere e Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale: tali spazi permettono di ospitare attività didattiche per non più di 250 studenti per il corso di laurea in Lingue e culture per l'editoria.
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	
Personale docente di ruolo afferente al corso	9 docenti possono sostenere, nel rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi per la docenza, l'attuale assetto dei corsi (ma non la suddivisione che scatterebbe inevitabilmente senza l'introduzione del numero programmato). Con

	<i>l'introduzione dell'accesso programmato si garantirà un'adeguata didattica sia in aula che in sede d'esame, un'adeguata valutazione e individuazione dei progetti di tirocinio/stage in qualificati ambienti aziendali/professionali e un adeguato monitoraggio sullo svolgimento degli stage stessi per non più di 250 studenti.</i>
Personale tecnico	
Servizi di assistenza e tutorato	

Anno accademico	2018/2019
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Corso	Corso di laurea in Lingue e letterature straniere
Classe	L-11
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	280
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	10
Contingente studenti cinesi	0
TOTALE	290
Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato	
<p>Si chiede per il corso in oggetto l'introduzione di una programmazione degli accessi in quanto,</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel piano didattico del Corso di Laurea di Lingue e Letterature Straniere sono previste attività didattiche fondamentali per la specificità del CdS, come quelle di addestramento linguistico fornite dal CLA, che necessitano della presenza di piccoli gruppi di studenti. Tali attività sono finalizzate all'ottenimento delle certificazioni linguistiche che rappresentano requisiti necessari di accesso per gli esami delle lingue e letterature straniere curriculari previsti dal piano didattico per ogni annualità. Inoltre, nel piano didattico si prevede esplicitamente lo svolgimento obbligatorio al primo anno di un laboratorio di informatica (3 CFU), presso le aule attrezzate dell'Università. - le strutture didattiche a disposizione (aule, spazi studio) sono insufficienti a garantire un ordinato svolgimento delle attività didattiche. 	
Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti	
<p>Determinazione dell'offerta potenziale (compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)</p>	
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/previsti per il tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso la quale gli stessi hanno luogo	
Numero aule e posti disponibili	<p>1 aula da 350 posti, 1 aula da 258 posti, 1 aula da 193 posti, 1 aula da 132 posti, 1 aula da 93 posti, 1 aula da 83 posti, 1 aula da 74 posti utilizzabili part-time in quanto condivise con i CdL in Lingue e Culture per il turismo e commercio internazionale e Lingue e culture per l'Editoria.</p> <p>Tali spazi permettono di ospitare attività didattiche per non più di 290 studenti per il corso di laurea in Lingue e Letterature straniere</p>
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	
Personale docente di ruolo afferente al corso	<p>10 docenti possono sostenere, nel rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi per la docenza, garantendo un'adeguata didattica sia in aula che in sede d'esame, per non più di 290 studenti.</p>
Personale tecnico	
Servizi di assistenza e tutorato	



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Anno accademico	2018 – 2019
Dipartimento	Scienze Umane
Corso	Scienze dell'Educazione
Classe	L-19
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	220
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	9
Contingente studenti cinesi	1
TOTALE	230

Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato

La conferma dell'accesso programmato conferma la volontà del Collegio Didattico, rafforzatasi nel tempo, di dare un preciso segnale, per gli studenti che intendono iscriversi al CdS, di una maggiore consapevolezza del significato formativo, culturale e professionale del percorso di studi che stanno per intraprendere.

L'accesso programmato, inoltre, è la condizione necessaria per continuare nella direzione di venire incontro alle richieste quantitative e qualitative del territorio, riguardanti il numero e la qualificazione professionale delle figure di educatori che lavorano nei servizi dell'infanzia e nei servizi di comunità.

Possono partecipare alla selezione, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 22 ottobre 2004, n.

270, i candidati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti

Dal Regolamento didattico del Corso di Studio

Art. 2 - Obiettivi formativi

1. Il corso di laurea in *Scienze dell'Educazione* intende offrire un quadro articolato di conoscenze e competenze considerate nelle loro diverse dimensioni (personali, culturali, sociali e di genere), inerenti alle professioni educative. A tal fine si avvale degli apporti disciplinari indispensabili per costruire un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e una formazione che comprenda i presupposti teorici, epistemologici, metodologici e gli orientamenti operativi pertinenti alle problematiche educative. Si propone di far acquisire quanto è necessario per favorire i processi di sviluppo della persona nei vari contesti sociali e culturali, mediante l'elaborazione, la realizzazione e la valutazione di progetti educativi coerenti e congruenti, caratterizzati da intenzionalità e continuità.
2. La figura professionale cui si riferisce il corso di laurea corrisponde a quella di un operatore che svolge la propria attività nei riguardi di persone di diversa età, mediante la formulazione e l'attuazione di progetti educativi che favoriscano i processi di integrazione e realizzazione personale e di partecipazione sociale. In questa prospettiva l'educatore opera in riferimento alle relazioni interpersonali, alle dinamiche di gruppo, ai sistemi familiari, ai contesti ambientali e culturali, all'organizzazione dei servizi in campo educativo.

Art. 5. Profili professionali e sbocchi occupazionali

1. I profili professionali cui prepara il Corso di laurea in *Scienze dell'Educazione* riguardano: a) la figura dell'educatore nei servizi dell'infanzia; b) la figura dell'educatore nei servizi di comunità. Sono profili che seguendo le codifiche dell'ISTAT, preparano alla professione di:



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

- Professori di scuola pre-primaria (2.6.4.2.0) (cioè educatore negli asili nido);
- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale (3.4.5.2.0).

Determinazione dell'offerta potenziale

(compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)

a) laboratori scientifici ad alta specializzazione	
b) aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici	-----
c) altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati	
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	-----
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	<i>Il tirocinio, obbligatorio per tutti gli studenti, prevede 12 CFU e, per numero dei docenti incardinati e per gli Enti esterni all'Ateneo appositamente convenzionati, è sostenibile per tutti gli studenti previsti.</i>
Numero aule e posti disponibili	9 Aule: T1 (176 posti), T2 (346 posti), T5 (250 posti), 1.6 (40 posti), 2.3 (130 posti), Aula H (96 posti), Aula E (49 posti), Aula Menegazzi (96 posti), Aula Offeddu (40 posti)
Personale docente di ruolo afferente al corso	20
Personale tecnico	2
Servizi di assistenza e tutorato	<i>Ogni docente è tenuto, in particolare, a svolgere la funzione di tutorato nei riguardi degli studenti tirocinanti. Il Referente del Corso di studio e il Presidente del Collegio didattico al quale il CdS afferisce, sono a disposizione degli studenti per ogni esigenza in cui avessero necessità di qualche forma di confronto, consulenza e assistenza.</i>



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Anno accademico	2018/2019
Dipartimento	Scienze Umane
Corso	Scienze Psicologiche per la Formazione
Classe	L-24
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	204
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	20
Contingente studenti cinesi	1
TOTALE	225

Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato

La programmazione dell'accesso al Corso di Studi si rende necessaria ai fini di consentire un più intenso/meno dispersivo rapporto tra studenti e docente, requisito indispensabile per la strutturazione di un profilo professionale direttamente spendibile sul territorio. Ne deriva, inoltre, una implicita programmazione degli accessi ad attività di tirocinio, a master di primo livello, a lauree magistrali, a corsi di perfezionamento e, per la classe di laurea L24, all'iscrizione all'albo B degli Psicologi.

La programmazione dell'accesso al Corso di Studi è doverosa nei confronti dello studente al fine di consentirgli una adeguata e più proficua frequentazione attiva delle attività laboratoriali proposte.

Possono partecipare alla selezione, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 22 ottobre 2004, n.

270, i candidati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti

Sbocchi professionali:

Il conseguimento della Laurea consente l'accesso all'esercizio della libera professione in ambito formativo, ma anche lo svolgimento di attività di formazione in strutture pubbliche o private o nelle organizzazioni del terzo settore. Il/la laureato/a potrà impegnarsi in qualità di psicologo, formatore, tutor, facilitatore di processi di apprendimento con persone adulte, singoli, piccoli gruppi e organizzazioni, in diversi contesti professionali, ad esempio: istituzioni ed enti, pubblici e privati, enti di produzione e di servizi; enti e agenzie di orientamento e formative per la qualificazione, la riqualificazione, e la formazione professionale, per i servizi al lavoro, per la gestione della mobilità, per la gestione della formazione nel corso dell'intero arco di vita lavorativa, per la gestione e lo sviluppo della professionalità, per la gestione di cambiamenti organizzativi e per la gestione di conflitti inter-professionali intra-gruppo ed inter-gruppi in contesti lavorativi. Potrà lavorare in enti convenzionati e cooperative delegate alla produzione e all'offerta di servizi nell'ambito socio-educativo; in organizzazioni ed enti, profit e non-profit, associazioni, istituzioni, servizi scolastici e servizi socio-sanitari integrati. Il laureato della classe potrà inoltre, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute e del benessere personale, lavorativo e sociale. La figura professionale formata da questo corso di laurea potrà svolgere tali attività in autonomia (nei limiti ed in riferimento alle competenze acquisite nel triennio) oppure affiancando un altro professionista. Inoltre il conseguimento della Laurea permette l'iscrizione all'Albo B degli Psicologi, previo tirocinio professionalizzante obbligatorio e superamento dell'esame di Stato.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al corso di laurea triennale in Scienze Psicologiche per la Formazione gli studenti devono



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o equipollente titolo straniero. Inoltre sono richieste capacità logiche, di comprensione di testi scritti e di argomentazione (saperi minimi) che verranno verificate all'accesso con apposita prova.

Il Collegio didattico formula annualmente, in tempo utile, i criteri per la predisposizione del test di ammissione degli studenti da immatricolare al primo anno di corso e nomina contestualmente la Commissione che presiede la selezione.

Consultare le procedure al link relativo a: "Bando per l'ammissione al Corso di Laurea in Scienze psicologiche per la formazione". Possono partecipare alla selezione, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, i Linee Guida AQ Processi Offerta Formativa – Allegato 8 candidati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo. Consultare le procedure al link relativo a: "Bando per l'ammissione al Scienze psicologiche per la formazione". La prova di ammissione consiste in un test composto da 20 domande, con cinque opzioni di risposta tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, così suddivise :10 domande di comprensione del testo, 5 domande di logica e 5 lingua italiana (domande di logica associata alla comprensione di frasi). Il test avrà valore anche come prova dei "saperi minimi". Tale prova sarà considerata superata se il candidato risponderà correttamente ad almeno 11 domande su 20.

Sono previste due graduatorie separate: una prima per studenti cittadini comunitari e non comunitari regolarmente residenti in Italia, di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n.189 ed una seconda per studenti cittadini non comunitari non compresi nelle categorie indicate nell'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189. Durante l'anno vengono organizzati corsi per agevolare gli studenti nel recupero degli obblighi formativi aggiuntivi derivanti dal mancato superamento della prova.

Accesso a studi ulteriori

I laureati in Scienze Psicologiche per la Formazione possono accedere a Master di I livello, a lauree magistrali (con speciale riferimento alle: LM-51) e a corsi di perfezionamento. Inoltre permette l'iscrizione all'Albo B degli Psicologi, previo tirocinio obbligatorio ed esame di Stato.

Determinazione dell'offerta potenziale

(compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)

- a) laboratori scientifici ad alta specializzazione
- b) aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici
- c) altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati

Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni

Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo

Il tirocinio è obbligatorio per tutti gli studenti. Alle attività di tirocinio sono attribuiti n. 9 CFU (pari a 225 ore – 25 ore per CFU). Tali attività sono finalizzate a far acquisire allo studente una conoscenza diretta in settori di particolar utilità per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di abilità specifiche d'interesse professionale. Il tirocinio si svolge in Aziende ed Enti accreditati presso l'Ateneo, sotto la diretta responsabilità di un singolo docente.

Personale docente di ruolo afferente al

23



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

corso	
Personale tecnico	2
Servizi di assistenza e tutorato	<i>Ogni docente è tenuto a svolgere la funzione di tutorato nei riguardi degli studenti tirocinanti. Il tutorato è volto a guidare gli studenti nel corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo e a contribuire al superamento delle difficoltà individuali. Il Dipartimento di Scienze Umane mette a disposizione degli studenti di tutti i corsi forme di tutorato definite annualmente secondo le esigenze specifiche individuate dai singoli Corsi di laurea.</i>



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Anno accademico	2017/2018
Dipartimento	Scienze Umane
Corso	Scienze del Servizio Sociale
Classe	L-39
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	50
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	5
Contingente studenti cinesi	1
TOTALE	56
Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato	
Possono partecipare alla selezione, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, i candidati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.	
Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti	
<i>La classe L-39 prevede l'obbligatorietà del tirocinio per un minimo di 18 cfu, da svolgersi presso enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, imprese sociali in cui è presente il Servizio Sociale Professionale.</i>	
Determinazione dell'offerta potenziale (compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)	
a. laboratori scientifici ad alta specializzazione b. aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici c. altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati	---
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	---
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	Sono previste 450 ore di tirocinio (18 CFU) oltre a 150 ore di laboratorio di guida al tirocinio (6 CFU). Nel territorio veronese, si può prevedere di svolgere 50/60 unità di tirocinio per anno di corso. È impossibile con le risorse attuali e con la procedura di monitoraggio utilizzata ampliare ulteriormente tale numero.
Numero aule e posti disponibili	Attualmente 6 Aule: H (98 posti), Menegazzi (98 posti), E (49 posti), C (40 posti), D (40 posti), Ofeddu (30 posti).
Personale docente di ruolo afferente al corso	29
Personale tecnico	2



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Servizi di assistenza e tutorato

Il tirocinio viene svolto negli anni II e III di corso presso enti, organizzazioni o istituzioni che impiegano assistenti sociali sul territorio. E' pilotato da un Laboratorio di Tirocinio interno al corso formato da docenti professionisti iscritti all'Albo degli Assistenti Sociali, mentre ogni studente è seguito, presso il luogo di tirocinio da un professionista assistente sociale iscritto all'albo. Il tutorato è volto a guidare gli studenti nel corso degli studi, in modo da permettere loro di acquisire le modalità operative tipiche della professione.

Il corso prevede esplicitamente 18 CFU (pari a 450 ore) di tirocinio presso enti ove operano assistenti sociali. Gli studenti poi, di norma, con cadenza quindicinale, presso la nostra sede, seguono il laboratorio di guida al tirocinio, dove possono confrontare le diverse esperienze e capire motivi delle differenze di comportamento degli assistenti sociali di fronte a problemi apparentemente simili e quindi giungere a maturare una competenza che consentirà loro di svolgere proficuamente la professione di assistente sociale. Per il laboratorio di guida al tirocinio sono previsti un totale di 6 cfu.



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Anno accademico	2018 – 2019
Dipartimento	Scienze Umane
Corso	Scienze Pedagogiche
Classe	LM-85
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	95
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	5
Contingente studenti cinesi	0
TOTALE	100

Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato

Il passaggio all'accesso programmato si rende necessario, a partire dall'a. a. 2018-2019, per rispettare quanto richiesto dalla normativa ministeriale vigente (Allegato D, Tabella 3, Gruppo C), a riguardo della numerosità massima di studenti fissata per la classe di laurea LM-85.

L'introduzione dell'accesso programmato esprime la volontà del Collegio Didattico di garantire un'offerta formativa di qualità, come richiesto dalla complessità del profilo professionale e formativo che caratterizza la figura del "pedagogista", che a sua volta richiede la presenza, per studenti e docenti, di un contesto didattico efficiente, efficace e sostenibile.

Requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale

L'ammissione al corso di studio è vincolato al possesso dei seguenti REQUISITI CURRICULARI:

- Possesto di un diploma di Laurea triennale o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
- avere conseguito nel triennio almeno **42 CFU** nel SSD **M-PED** + **6 CFU** nel SSD **M-PSI** (tra i seguenti: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05) + **6 CFU** nel SSD **M-FIL** (tra i seguenti: M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/06) + **6 CFU** nei SSD SPS (tra i seguenti: SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11 e SPS/12) – per un totale di 60 CFU.
- dimostrare di possedere documentate competenze informatiche di base;
- conoscenza di almeno una lingua straniera certificata o con un esame nei settori scientifici disciplinari L-LIN o con un attestato di livello di competenza linguistica **B1** o superiore. Unica eccezione verrà fatta per gli studenti provenienti dal CdS in Scienze dell'educazione dell'Ateneo di Verona immatricolati nell'A.A. 2014/2015 per i quali varrà la prova di lingua straniera prevista dal proprio piano di studi.

I candidati devono essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati entro i termini di scadenza del bando di ammissione all'accesso programmato alla laurea magistrale.

Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti

Dal Regolamento didattico del Corso di Studio

Art. 2 – Obiettivi formativi del Corso di Studi

- Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche si propone di formare professionisti nell'ambito dell'educazione e della formazione, dotati di valide e aggiornate conoscenze teoriche, epistemologiche e pratiche, riguardanti sia le più rilevanti problematiche di carattere pedagogico, sia le competenze specifiche relative agli aspetti più operativi dell'attività educativa e formativa. Tutte le discipline, in particolare la pedagogia, la filosofia, la psicologia e la sociologia, concorrono a definire il quadro concettuale necessario a costruire una solida padronanza nella metodologia della ricerca



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

educativa di natura teoretica, storica, empirica o sperimentale, al fine di leggere, interpretare ed agire con efficacia negli ambiti professionali previsti.

2. Il corso intende inoltre far acquisire abilità pratiche in ordine alla progettazione e alla realizzazione di progetti di ricerca educativa, che assumano anche una valenza formativa per i soggetti coinvolti.
3. Il corso mira infine a sviluppare competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione di ambienti educativi e formativi.

Art. 4 – Profili professionali, sbocchi occupazionali e accesso a studi ulteriori

I profili professionali cui prepara il CdS riguardano:

- a) la figura del *Coordinatore dei servizi educativi*,
- b) la figura del *Consulente pedagogico*, che opera come consulente personale e/o di gruppo, esperto nella ricerca, progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi.

Tali profili rientrano rispettivamente nell'ambito delle classificazioni professionali formulate dall'ISTAT:

- esperto della progettazione formativa e curricolare (2.6.5.3.2);
- consiglieri dell'orientamento (2.6.5.4.0);
- ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche (2.6.2.5.2).

Determinazione dell'offerta potenziale

(compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)

a) laboratori scientifici ad alta specializzazione b) aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici c) altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati	-----
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	-----
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	Il tirocinio, obbligatorio per tutti gli studenti, prevede 8 CFU e, per numero dei docenti incardinati e per il numero di Enti di tirocinio appositamente convenzionati, è sostenibile per tutti gli studenti previsti.
Numero aule e posti disponibili	8 Aule: Zorzi /A (25 posti), Zorzi B (25 posti), T1 (176 posti), 1.6 (40 posti), 2.3 (130 posti), Aula H (96 posti), Aula E (49 posti), Aula Menegazzi (96 posti), aula Offeddu (40 posti).
Personale docente di ruolo afferente al corso	15
Personale tecnico	2
Servizi di assistenza e tutorato	Ogni docente è tenuto a svolgere la funzione di tutorato, in particolare nei riguardi degli studenti tirocinanti. Il Referente del Corso di studio e il Presidente del Collegio didattico al quale il CdS afferisce, sono a disposizione degli studenti per ogni esigenza in cui avessero necessità di qualche forma di confronto, consulenza e assistenza.



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Anno accademico	2018/2019
Dipartimento	Neuroscienze, biomedicina e movimento
Corso	Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive
Classe	L-22 ex D.M. 270/04
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	215
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	4
Contingente studenti cinesi	2
Atleti azzurri o ex azzurri	5
TOTALE	226

Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato

L'ordinamento didattico prevede:

- esercitazioni delle discipline tecnico-addestrative, che si tengono nelle palestre sotto elencate suddividendo gli allievi in gruppi compatibili con la struttura;
- esercitazioni delle discipline di base, che si tengono nei laboratori sotto elencati suddividendo gli allievi in gruppi compatibili con la struttura;
- obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo.

Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti

Il corso di laurea si articola in corsi di insegnamento, tirocini e attività a libera scelta. I corsi di insegnamento [...] sono organizzati in forma di lezione frontale ed esercitazioni. Le attività di tirocinio sono parte integrante del processo formativo, sono organizzati in stretta collaborazione con il CUS Verona, con le Scuole Superiori della Provincia di Verona e con altre selezionate società sportive [...]

Determinazione dell'offerta potenziale

(compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)

Laboratori scientifici ad alta specializzazione Aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici Altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati	Palestra esterna - 80 posti; Palestra fitness musicale - 40 posti; Palestra principale Gavagnin - 100 posti; Palestra fitness 1 Gavagnin - 20 posti; Palestra fitness 2 Gavagnin - 30 posti; Palestra fitness 3 Sede - 20 posti; Pista di atletica; Campo di calcio a 5; Laboratorio di Fisiologia cardiovascolare - 15 posti; Laboratorio di Fisiologia dell'esercizio - 15 posti; Laboratorio di Fitness e performance - 15 posti; Laboratorio di Anatomia - 20 posti; Laboratorio di Biomeccanica - 40 posti.
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	Le attività addestrative svolte nelle palestre e nei laboratori vengono svolte suddividendo gli studenti in sottogruppi di 20 - 30 - 40 e 50 studenti, compatibilmente con le dimensioni della struttura utilizzata. Tali attività sono svolte in forma di dimostrazione effettuata dal docente a piccoli gruppi e in forma di esercitazione seguita da tutor all'interno di tirocini coordinati con i corsi organizzati dalla struttura didattica



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	Oltre ai tirocini di cui sopra, organizzati con il CUS, ogni studente dovrà effettuare 475 ore di tirocinio (19 CFU) presso strutture esterne alla Sede. In base ai posti disponibili negli enti esterni accreditati (n. 410) ne possono essere attivati annualmente 1400.
Numero aule e posti disponibili	n. 1 aula da 160 posti, n. 3 aule da 120 posti, n. 1 aula da 80 posti, n. 3 aule da 40 posti
Personale docente di ruolo afferente al corso	23 docenti universitari di ruolo
Personale tecnico	
Servizi di assistenza e tutorato	Sportello di supporto alla didattica gestito da tutor selezionati tramite Bando di concorso tra gli studenti iscritti ai Corsi di laurea magistrale oppure ai corsi di dottorato di Scienze motorie, coordinati dal Presidente del Collegio Didattico.

**SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI**

Anno accademico	2018/2019
Dipartimento	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
Corso	Laurea Magistrale in Scienze motorie preventive ed adattate
Classe	LM/67 – Scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	54
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	4
Contingente studenti cinesi	2
TOTALE	60

Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato

L'ordinamento didattico prevede:

- esercitazioni delle discipline tecnico-addestrative, che si tengono nelle palestre sotto elencate suddividendo gli allievi in gruppi compatibili con la struttura;
- esercitazioni delle discipline caratterizzanti, che si tengono nei laboratori sotto elencati suddividendo gli allievi in gruppi compatibili con la struttura;
- l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'ateneo.

Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti

Il corso di laurea si articola in corsi di insegnamento, tirocini e attività a libera scelta. I corsi di insegnamento sono organizzati in forma di lezione frontale ed esercitazioni. Le attività di tirocinio sono parte integrante del processo formativo si svolgono nei laboratori della sede di Scienze Motorie o in enti Accreditati e convenzionati con l'Università di Verona.

Determinazione dell'offerta potenziale

compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)

Laboratori scientifici ad alta specializzazione Aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici Altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati	Palestra esterna - 80 posti; Palestra fitness musicale - 40 posti; Palestra principale Gavagnin - 100 posti; Palestra fitness 1 Gavagnin - 20 posti; Palestra fitness 2 Gavagnin - 30 posti; Palestra fitness 3 Sede - 20 posti; Pista di atletica; Campo di calcio a 5; Laboratorio di Fisiologia cardiovascolare - 15 posti; Laboratorio di Fisiologia dell'esercizio - 15 posti; Laboratorio di Fitness e performance - 15 posti; Laboratorio di Anatomia - 20 posti; Laboratorio di Biomeccanica - 40 posti.
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	Le attività addestrative svolte nelle palestre e nei laboratori vengono svolte suddividendo gli studenti in sottogruppi compatibilmente con le dimensioni della struttura utilizzata. Tali attività sono svolte in forma di dimostrazione effettuata dal docente e da esercitatori
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	Ogni studente dovrà effettuare 500 ore di tirocinio (20 CFU) da svolgersi sia internamente alla sede di Scienze motorie che in strutture esterne convenzionate con l'Università degli studi di Verona. Gli Enti attualmente accreditati sono 212

**SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI**

Numero aule e posti disponibili	n. 1 aula da 160 posti, n. 3 aule da 120 posti, n. 1 aula da 80 posti, n. 3 aule da 40 posti
Personale docente di ruolo afferente al corso	16 docenti universitari di ruolo
Personale tecnico	
Servizi di assistenza e tutorato	Sportello di supporto alla didattica gestito da tutor selezionati tramite Bando di concorso tra gli studenti iscritti ai Corsi di laurea magistrale oppure ai corsi di dottorato di Scienze motorie, coordinati dal Presidente del Collegio Didattico.

**SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI**

Anno accademico	2018/2019
Dipartimento	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
Corso	Laurea Magistrale in Scienze dello sport e della prestazione fisica
Classe	LM/68 – Scienze e tecniche dello sport
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	94
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	4
Contingente studenti cinesi	2
TOTALE	100
Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato	
<p>L'ordinamento didattico prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- esercitazioni delle discipline tecnico-addestrative, che si tengono nelle palestre sotto elencate suddividendo gli allievi in gruppi compatibili con la struttura;- esercitazioni delle discipline caratterizzanti, che si tengono nei laboratori sotto elencati suddividendo gli allievi in gruppi compatibili con la struttura;- l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'ateneo.	
Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti	
<p>Il corso di laurea si articola in corsi di insegnamento, tirocini e attività a libera scelta. I corsi di insegnamento sono organizzati in forma di lezione frontale ed esercitazioni. Le attività di tirocinio sono parte integrante del processo formativo si svolgono nei laboratori della Sede di scienze Motorie o in enti accreditati e convenzionati con l'Università di Verona.</p>	
Determinazione dell'offerta potenziale <i>(compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)</i>	
Laboratori scientifici ad alta specializzazione Aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici Altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati	<p>Palestra esterna - 80 posti; Palestra fitness musicale - 40 posti; Palestra principale Gavagnin - 100 posti; Palestra fitness 1 Gavagnin - 20 posti; Palestra fitness 2 Gavagnin - 30 posti; Palestra fitness 3 Sede - 20 posti; Pista di atletica; Campo di calcio a 5; Laboratorio di Fisiologia cardiovascolare - 15 posti; Laboratorio di Fisiologia dell'esercizio - 15 posti; Laboratorio di Fitness e performance - 15 posti; Laboratorio di Anatomia - 20 posti; Laboratorio di Biomeccanica - 40 posti</p>
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	<p>Le attività addestrative svolte nelle palestre e nei laboratori vengono svolte suddividendo gli studenti in sottogruppi compatibilmente con le dimensioni della struttura utilizzata. Tali attività sono svolte in forma di dimostrazione effettuata dal docente e da esercitatori</p>

**SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI**

Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	Ogni studente dovrà effettuare 500 ore di tirocinio (20 CFU) da svolgersi sia internamente alla sede di Scienze motorie che in strutture esterne convenzionate con l'Università degli studi di Verona. Gli Enti attualmente accreditati sono 202
Numero aule e posti disponibili	n. 1 aula da 160 posti, n. 3 aule da 120 posti, n. 1 aula da 80 posti, n. 3 aule da 40 posti
Personale docente di ruolo afferente al corso	19 docenti universitari di ruolo
Personale tecnico	
Servizi di assistenza e tutorato	Sportello di supporto alla didattica gestito da tutor selezionati tramite Bando di concorso tra gli studenti iscritti ai Corsi di laurea magistrale oppure ai corsi di dottorato di Scienze motorie, coordinati dal Presidente del Collegio Didattico.



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Anno accademico	2018/19
Scuola	Scienze e Ingegneria
Corso	Biotecnologie
Classe	L2
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	106
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	12
Contingente studenti cinesi	2
TOTALE	120

Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato

Laboratori scientifici ad alta specializzazione

Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti

Il Corso di Laurea in Biotecnologie si prefigge di fornire conoscenze di base ed avanzate dei sistemi biologici e competenze tecnologiche che permettano al laureato di esercitare attività di ricerca e sviluppo nei diversi settori biotecnologici.

Il percorso formativo intende preparare laureati con adeguata conoscenza di base di sistemi biologici interpretati anche in chiave cellulare e molecolare, in grado di realizzare strumenti concettuali e tecnici volti ad utilizzare e modificare cellule al fine di ottenere beni e servizi.

Il laureato deve altresì possedere solide competenze informatiche e linguistiche per la gestione dell'informazione e della comunicazione ed aver acquisito esperienze professionali che facilitino l'operatività nel mondo del lavoro.

Per gli scopi indicati, il Corso di Laurea:

- ° fornisce le conoscenze matematiche, statistiche, fisiche, informatiche e chimiche sulle quali fondare l'acquisizione delle conoscenze molecolari e cellulari dei sistemi biologici;
- ° fornisce gli elementi culturali e tecnologici per acquisire una reale operatività professionale, anche in settori applicativi diversi;
- ° integra la preparazione tecnico-scientifica con conoscenze linguistiche;
- ° prevede l'obbligo di tirocini formativi presso aziende o laboratori nazionali ed esteri.

La formazione culturale viene ottenuta sia attraverso l'insegnamento ex-cathedra, sia attraverso attività di laboratorio assimilabile a quella che viene svolta nella realtà del lavoro biotecnologico.

Un elemento qualificante nel processo formativo del biotecnologo è rappresentato infatti dalla possibilità di acquisire, attraverso la corretta pratica di laboratorio, la metodologia del lavoro scientifico. A tale scopo, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, sono previste attività di laboratorio per un considerevole numero di crediti complessivi.



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Determinazione dell'offerta potenziale

(compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)

a) laboratori scientifici ad alta specializzazione b) aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici c) altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati	Edificio Ca Vignal 1: Laboratorio di Biochimica capienza massima 45 persone Laboratorio di Chimica-Fisica capienza massima 45 persone Laboratorio Bioreattori capienza massima 4 persone Laboratorio di Biotecnologie genetiche capienza massima 40 persone Laboratorio di Chimica capienza massima 45 persone Edificio Ca Vignal 2: Laboratorio di Microbiologia generale capienza massima 28 persone Laboratorio "Delta" capienza massima 120 persone Aule : Edificio Ca Vignal 2: L, Edificio Ca Vignal 1: B, F, D, H
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	Le attività di laboratorio formative obbligatorie saranno organizzate in più turni in modo da garantire la partecipazione degli studenti alle stesse, compatibilmente con la disponibilità di postazioni dei suddetti laboratori.
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	-
Numero aule e posti disponibili	-
Personale docente di ruolo afferente al corso	-
Personale tecnico	-
Servizi di assistenza e tutorato	Sono previste forme di tutorato secondo quanto disposto dall'art 31 del RDA



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Anno accademico	2018/19
Scuola	Scienze ed Ingegneria
Corso	Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche
Classe	L-25 Scienze Tecnologie Agrarie e Forestali
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	48
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	6
Contingente studenti cinesi	2
TOTALE	56

Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato

Laboratori scientifici ad alta specializzazione

Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti

I curricula dei corsi di laurea della classe comprendono attività finalizzate a fornire le conoscenze di base nei settori della matematica, fisica, chimica e biologia nonché un'adeguata preparazione sui problemi generali dei settori agrario e forestale; prevedono, in relazione ad obiettivi specifici, un congruo numero di crediti formativi per attività di laboratorio, di attività di campagna, di stages aziendali e professionali.



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Determinazione dell'offerta potenziale <i>(compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)</i>	
b) laboratori scientifici ad alta specializzazione b) aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici c) altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati	<i>2 laboratori scientifici-didattici</i> <i>- postazioni disponibili: 18 nel laboratorio didattico T.15</i> <i>32 nel laboratorio didattico T.16</i> <i>3 aule didattiche per lezioni frontali: "P. Berni"(70 posti), B (35 posti), C (35 posti), D (30 posti)</i>
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	<i>Le esercitazioni di laboratorio si svolgono suddividendo gli studenti in gruppi composti da 2-3 persone per postazione e predisponendo almeno due turni, compatibilmente con la disponibilità di postazioni dei suddetti laboratori</i>
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	-
Numero aule e posti disponibili	-
Personale docente di ruolo afferente al corso	-
Personale tecnico	-
Servizi di assistenza e tutorato	<i>Sono previste forme di tutorato secondo quanto disposto dall'art 31 del RDA</i>



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Anno accademico	2018/19
Scuola	Scienze ed Ingegneria
Corso	Matematica applicata
Classe	L35
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	88
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	10
Contingente studenti cinesi	2
TOTALE	100

Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato

Laboratori scientifici ad alta specializzazione

Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti

Il corso di laurea in Matematica Applicata di Verona è articolato in due curricula, il primo di tipo economico ☐ finanziario ed il secondo di tipo modellistico computazionale, che prevedono un percorso in gran parte comune per quanto riguarda i crediti nelle attività formative di base e caratterizzanti, che poi si biforca in un congruo numero di corsi nelle attività formative affini ed integrative.

La formazione sottolineerà in modo particolare gli aspetti metodologici. Per quanto riguarda il percorso comune si richiederà che tutti gli studenti acquisiscano una buona conoscenza in matematica di base, algebra lineare, geometria di base, calcolo, algebra e strutture algebriche di base, fisica di base, programmazione. Inoltre per l'ambito caratterizzante, in aggiunta all'ampliamento delle conoscenze teoriche, viene data per tutti grande enfasi alla formazione modellistico-applicativa con particolare riferimento alla probabilità e statistica, processi stocastici a stati discreti, sistemi dinamici e metodi numerici.

A seconda del curriculum prescelto, gli studenti avranno a disposizione una ampia rosa di corsi specificatamente dedicati alle applicazioni.

Ci si aspetta che tutti gli studenti, oltre ad acquisire capacità di analisi e di sintesi ed una solida preparazione di base nelle principali aree della matematica, diventino inoltre in grado di collaborare con esperti in vari settori, mettendo a disposizione professionalità e competenza per la soluzione di problemi in cui sia utile l'applicazione dei principali metodi classici, con soluzioni sia analitiche che numeriche.

Per tutti i corsi possono essere previsti sia moduli di teoria che di esercitazione e/o di laboratorio. I moduli di esercitazione (a cui corrisponde un rapporto ore/ CFU più alto di quelli di teoria) sono dedicati anche alla discussione di problemi proposti agli studenti come lavoro autonomo e di gruppo. I laboratori, che sono parte integrante dei corsi di tipo informatico, di tipo numerico e di quasi tutti i corsi di tipo modellistico - applicativo, sono essenzialmente dedicati agli aspetti computazionali o statistici.

La verifica avviene in forma tradizionale, ovvero tramite un elaborato scritto e/o un esame orale. Sono previste forme di tutorato, con particolare riferimento a carenze nella preparazione all'accesso.

Allo scopo di migliorare le capacità professionali, sono previsti stages e tirocinii, che si svolgeranno presso aziende o enti esterni all'università, sotto la supervisione di un responsabile accademico. I corsi sono integrati da seminari di orientamento che, a livello divulgativo, affrontano argomenti anche avanzati riguardanti le molte applicazioni della matematica.



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Determinazione dell'offerta potenziale <i>(compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)</i>	
c) laboratori scientifici ad alta specializzazione b) aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici c) altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati	Edificio Ca Vignal 2: Laboratorio "Alfa" capienza massima 50 persone Laboratorio "Delta" capienza massima 120 persone Laboratorio "Gamma" capienza massima 25 persone Aule : Edificio Ca Vignal 2: G, H, M Edificio Ca Vignal 1: A, B,C,D,E, F
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	Le attività di laboratorio formative obbligatorie saranno organizzate in più turni in modo da garantire la partecipazione degli studenti alle stesse, compatibilmente con la disponibilità di postazioni dei suddetti laboratori.
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	-
Numero aule e posti disponibili	-
Personale docente di ruolo afferente al corso	-
Personale tecnico	-
Servizi di assistenza e tutorato	Sono previste forme di tutorato secondo quanto disposto dall'art 31 del RDA



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Anno accademico	2018/19
Scuola	Scienze ed Ingegneria
Corso	Bioinformatica
Classe	L31
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	96
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	22
Contingente studenti cinesi	2
TOTALE	120

Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato

Laboratori scientifici ad alta specializzazione

Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti

Il corso di laurea in Bioinformatica si propone di integrare conoscenze fondamentali e applicate di biologia con strumenti analitici e quantitativi per descrivere formalmente e computazionalmente i fenomeni biologici e fornire modelli per analizzare e interpretare i dati sperimentali. Il corso ha l'obiettivo primario di fornire le competenze necessarie per applicare l'informatica alla biologia e alla medicina, ma nel contempo, pone le basi per affrontare temi specifici avanzati, destinati ad avere un crescente impatto nella comprensione di fenomeni biomolecolari.

Il corso prevede che gli insegnamenti si susseguano nel triennio in modo che l'apprendimento degli aspetti di base dei vari ambiti sia finalizzato alla costruzione delle competenze operative ed applicative. Esso si articola in corsi di insegnamento, attività a scelta dello studente, altre attività e prova finale. I corsi di insegnamento sono organizzati in forma di sola lezione frontale e di lezione frontale integrata da attività di laboratorio. I laboratori sono parte integrante del processo formativo e finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze applicative di tipo informatico, biologico, e bioinformatico.

Quando necessario, lo studente può avvalersi di specifici programmi di formazione in lingua straniera forniti dall'Ateneo. Il corso di laurea prevede che una parte dei CFU possano essere acquisiti attraverso il conseguimento e la fruizione di borse Erasmus condotte presso sedi universitarie estere.

La prova finale, con cui lo studente termina il corso di studi, serve a valutare globalmente le abilità acquisite dallo studente durante i tre anni di studio e implica il sostenimento dell'esame di laurea secondo i criteri stabiliti dal vigente Regolamento del corso di laurea.

Determinazione dell'offerta potenziale

(compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

d) laboratori scientifici ad alta specializzazione b) aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici c) altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati	Edificio Ca Vignal 1: Laboratorio di Biotecnologie genetiche capienza massima 40 persone Edificio Ca Vignal 2: Laboratorio "Delta" capienza massima 120 persone. Laboratorio "Alfa" capienza massima 50 persone. Aule : Edificio Ca Vignal 2: TESSARI Edificio Ca Vignal 1: A, B, C,D, E,
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	Le attività di laboratorio formative obbligatorie saranno organizzate in più turni in modo da garantire la partecipazione degli studenti alle stesse, compatibilmente con la disponibilità di postazioni dei suddetti laboratori.
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo	-
Numero aule e posti disponibili	-
Personale docente di ruolo afferente al corso	-
Personale tecnico	-
Servizi di assistenza e tutorato	<i>Sono previste forme di tutorato secondo quanto disposto del RDA</i>



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Anno accademico	2018/19
Scuola	Scienze ed Ingegneria
Corso	Informatica
Classe	L31
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	210
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	28
Contingente studenti cinesi	2
TOTALE	240

Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato

Laboratori scientifici ad alta specializzazione

Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti

Il corso di laurea proposto fornisce al laureato le competenze necessarie per operare negli ambiti della progettazione, realizzazione, sviluppo, gestione e manutenzione di sistemi informatici sia in imprese produttrici collocate nelle aree dei sistemi informatici e dei calcolatori, che nelle amministrazioni pubbliche, nelle imprese e nei laboratori che utilizzano sistemi informatici complessi.

Il corso di laurea in Informatica è di tipo metodologico.

Il corso di laurea comprende attività finalizzate ad acquisire competenze di base nei seguenti campi:

- matematica discreta e del continuo;
- fisica;
- programmazione e algoritmi;
- architetture degli elaboratori, sistemi operativi e reti di calcolatori;
- basi di dati e sistemi informativi;
- informatica teorica.

Ulteriori competenze specifiche:

- linguaggi di programmazione e compilatori;
- tecniche avanzate di programmazione;
- metodi logici ed algebrici per l'informatica.
- elaborazione dei segnali;
- elaborazione di immagini e suoni;
- grafica al calcolatore.

Lo strumento didattico privilegiato per l'insegnamento di tali conoscenze sono le lezioni e le esercitazioni in aula. Le esercitazioni sono essenziali sia negli insegnamenti dell'area fisico-matematica che negli insegnamenti dell'area informatica.

Ulteriori strumenti didattici utilizzati per raggiungere obiettivi specifici sono:

- Laboratori informatici; sono previsti nella maggior parte dei corsi caratterizzanti per un totale non inferiore a 20



SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

CFU nell'arco dei tre anni.

- Tirocini presso aziende, strutture della Pubblica Amministrazione e laboratori. E' prevista la possibilità di effettuare tirocini tramite soggiorni di studio presso altre università italiane e estere, anche nel quadro di accordi interuniversitari nazionali ed internazionali. I tirocini vengono svolti sotto la supervisione di un tutor esterno e di un tutor accademico interno al corso di laurea.
- Lavoro autonomo dello studente attraverso compiti assegnati per casa o laboratorio;
- Ricevimento con i docenti titolari del corso ed eventuali tutori assegnati al corso;
- Attività didattiche di supporto in modalità e-learning, ove previste.

(questo è il quadro A4a)

Determinazione dell'offerta potenziale

(compilare solo le voci pertinenti con quanto dichiarato nei punti precedenti)

**e) laboratori scientifici ad alta specializzazione
b) aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi
informatici o tecnologici
c) altre aule attrezzate con posti-studio
personalizzati**

Edificio Ca Vignal 2:
Laboratorio "Delta" capienza massima 120 persone

Aule :
Edificio Ca Vignal 2:
TESSARI
Edificio Ca Vignal 1:
A, B,D,E

**Modalità di partecipazione degli studenti alle
attività didattiche nei laboratori e nelle aule
attrezzate, possibilità di organizzare più turni**

Le attività di laboratorio formative obbligatorie saranno organizzate in più turni in modo da garantire la partecipazione degli studenti alle stesse, compatibilmente con la disponibilità di postazioni dei suddetti laboratori.

**Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/
previsti per tirocinio obbligatorio e delle
strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli
stessi hanno luogo**

-

Numero aule e posti disponibili

-

Personale docente di ruolo afferente al corso

-

Personale tecnico

-

Servizi di assistenza e tutorato

*Sono previste forme di tutorato secondo quanto disposto del
RDA*